

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

TIKTOK, un social network pericoloso ?

Redazione · Friday, August 7th, 2020

TikTok è un social network che sta rapidamente scalando le classifiche di intrattenimento tra i giovani e giovanissimi. Alla fine del 2019 è stata la seconda App più scaricata in assoluto al mondo con 1 miliardo di download e 800 milioni di utenti mensili per un fatturato che già sfida Facebook e Instagram. Il limite di età è fissato a 13 anni ma non sempre viene rispettato, gli account sono visibili e c'è la possibilità di chattare con chiunque e mostrarsi ad un pubblico potenzialmente immenso, in un susseguirsi di video con contenuti vari, brevi, ipnotici e fatti per ottenere like.

Ma quali sono le caratteristiche di questa applicazione e i potenziali aspetti critici e pericolosi?

L'App permette di creare e condividere video con musica tra i 15 e i 60 secondi che possono mostrare abilità particolari, essere dei tutorial, balletti, ma la particolarità è «è la velocità con cui si può vedere un video dopo l'altro, un susseguirsi quasi ipnotico senza interruzione; ad attirare poi gli adolescenti c'è anche il meccanismo di visualizzazioni likes, followers: vedere immediatamente aumentare la propria popolarità è una forte gratificazione per un'età che cerca molto l'apprezzamento altrui».

La premessa è che non dobbiamo dimenticarci che la rete è un ambiente pubblico, non protetto, anche se apparentemente ai nostri occhi può non apparire pericoloso, quindi se nostro figlio è in cameretta con tablet o smartphone in mano, non è al sicuro. Su TikTok nello specifico sono molti i minori che espongono la propria immagine senza alcuna protezione, mostrando molto di sé.

Ma la caratteristica principale da analizzare è proprio nella **brevità dei video, alcuni durano anche meno di 30 secondi. Questo breve tempo di durata rende così facile immergersi nel contenuto senza fine e per esempio in 10 minuti, è possibile guardare 10-15 video**. E quindi, non vuoi mai smettere perché hai continue e ripetute gratificazioni.

Tutto questo non è casuale, **TIKTOK è fatto consapevolmente così e si basa su ciò che sta alla base del meccanismo psicologico delle dipendenze**: un meccanismo antichissimo, caro all'evoluzione e alle diverse specie ovvero la gratificazione, il circuito della ricompensa ed il rinforzo positivo.

Il circuito della ricompensa è un comportamento attuato anche dal neonato, da ogni specie, dalle farfalle all'essere umano. Tanto più un'azione è gratificante tanto più essa tende ad essere ripetuta nel tempo.

Il rinforzo positivo sta proprio nel fatto di non interrompere il flusso di video, generato da un algoritmo dell' App che personalizza la scelta dei video in base alle tue preferenze in virtù componente consumatoria: **piacere, soddisfazione e gratificazione.**

In conclusione, non si vuole demonizzare l' uso della tecnologia e dei social in generale, ma trattandosi di minori(e non solo) **stabilire un limite ed un controllo è sicuramente fondamentale.**

Bambini di 10/11 anni e adolescenti di 16/17 anni hanno interessi diversi e consapevolezze diverse coerenti con la loro crescita e maturità.

Per TIKTOK nello specifico poi per i bambini delle elementari è abbastanza sconsigliato, per i ragazzi delle medie è di accompagnarli all'uso dell'App capendo con loro cosa e perché stanno postando.

Dott. Francesco Fisichella
Psicologo Psicoterapeuta Legnano
www.francescofisichella.com

This entry was posted on Friday, August 7th, 2020 at 4:39 pm and is filed under [Legnano](#), [Psicologia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.